

Codice A1610B

D.D. 24 aprile 2020, n. 160

**D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Parte III. L.R. 1 dicembre 2008 n. 32. CABELLA LIGURE (AL) - CARREGA LIGURE (AL) - Intervento: Realizzazione di piste e strade in territori boschivi. Autorizzazione paesaggistica.**



**ATTO N. DD-A16 160**

**DEL 24/04/2020**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO**

**A1610B - Territorio e paesaggio**

**OGGETTO:** D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 – Parte III. L.R. 1 dicembre 2008 n. 32. CABELLA LIGURE (AL) – CARREGA LIGURE (AL) - Intervento: Realizzazione di piste e strade in territori boschivi. Autorizzazione paesaggistica.

Vista l'istanza pervenuta dal *omissis* volta al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per l'intervento citato in oggetto;

premesso che il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), attribuisce l'esercizio delle funzioni amministrative concernenti il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche allo Stato e alle Regioni, secondo le disposizioni di cui alla Parte terza del medesimo Codice;

visto l'articolo 146 del d.lgs 42/2004, che disciplina il procedimento di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per gli interventi da realizzare nelle aree o immobili soggetti a tutela paesaggistica disponendo che la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio sia esercitata dalla regione, fatta salva la possibilità di delegarne l'esercizio, con legge, ad altri soggetti;

vista la legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 (Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"), che individua, al comma 1 dell'articolo 3, le tipologie di opere ed interventi da realizzare in ambito soggetto a tutela paesaggistica per i quali le funzioni autorizzative sono di competenza della Regione;

considerato che ai sensi dell'articolo 3 della l.r. n. 32/2008 l'intervento oggetto della presente determinazione risulta di competenza regionale;

considerato che per l'intervento oggetto della presente determinazione il Settore scrivente ha predisposto una specifica relazione tecnica illustrativa con relativa proposta di provvedimento,

regolarmente inviata al Soprintendente, ai sensi del comma 7 dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004, per l'acquisizione del parere vincolante previsto al comma 5 del medesimo articolo, dando contestuale comunicazione all'interessato dell'inizio del procedimento e dell'avvenuta trasmissione degli atti al Soprintendente;

verificato che, ai sensi del comma 8 dell'articolo 146 citato il Soprintendente ha reso il parere di competenza;

constatato che è decorso anche il termine di dieci giorni dalla ricezione del parere del Soprintendente per l'eventuale riesame del parere stesso da parte della commissione di garanzia di cui all'articolo 12, comma 1bis, della legge 29 luglio 2014 n. 106

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016.

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento con deliberazioni della Giunta regionale n. 2/22503 del 22.9.97, n. 21-9251 del 05.05.2003 e n. 30-13616 del 22.03.2010;

vista l'istruttoria condotta dallo scrivente Settore regionale e la conseguente relazione tecnica predisposta in merito all'intervento in oggetto, che si intende recepita integralmente nella presente determinazione; (allegato 1)

visto il parere formulato dalla Soprintendenza in merito all'intervento in oggetto; (allegato 2)

visto l'art. 103, comma 1, del decreto legge 18/2020, come modificato dall'articolo 37 del decreto legge 23/2020, che prevede, in considerazione dell'emergenza sanitaria, la sospensione dei termini dei procedimenti amministrativi,

dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla legge.

tutto ciò premesso e considerato

## IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il decreto legislativo 42/2004, Parte III;
- l'articolo 12, comma 1 bis, della legge 106/2014;
- la legge regionale 32/2008;
- la legge regionale 23/2008, articolo 17, comma 3, lettera i);

*determina*

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004, l'intervento citato in oggetto per le motivazioni e secondo le indicazioni tecniche contenute nella relazione istruttoria predisposta dal Settore regionale Territorio e Paesaggio (allegato 1) e nel parere vincolante formulato dal Soprintendente (allegato 2), che si intendono qui integralmente recepiti e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il termine di efficacia della presente autorizzazione è stabilito dal comma 4 dell'art. 146 del D. lgs 42/2004 e si espleta per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo, fatti salvi, per le opere pubbliche o di pubblica utilità, i disposti dell'art. 46 comma 2 del D.lgs. 8 giugno 2001 n.327.

Si precisa che l'autorizzazione è rilasciata dalla Regione, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, esclusivamente sotto il profilo dell'inserimento paesaggistico dell'intervento proposto, senza altre verifiche di legittimità e non costituisce accertamento di conformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti nel Comune.

Spetta quindi all'Autorità Comunale, nell'ambito delle procedure autorizzative di competenza, garantire che l'intervento sia conforme con gli strumenti di pianificazione territoriale e con le disposizioni urbanistiche ed edilizie localmente vigenti, nonché con le disposizioni degli strumenti di programmazione, pianificazione e gestione richiamati dall'art. 3 delle norme di attuazione del Ppr.

Compete inoltre all'Autorità Comunale accertare, nel caso in cui sull'area o sull'immobile oggetto dell'intervento siano state rilasciate precedenti autorizzazioni che i relativi interventi siano stati realizzati correttamente, procedendo in caso contrario agli adempimenti richiesti dall'art. 16 (vigilanza e sanzioni) della legge regionale 3 aprile 1989, n. 20.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte secondo le modalità di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di avvenuta comunicazione o dalla piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1610B - Territorio e paesaggio)

Firmato digitalmente da Giovanni Paludi

Allegato

*Direzione Ambiente, Energia e territorio*

*Settore Territorio e Paesaggio*

*valorizzazione.paesaggio@regione.piemonte.it*  
*paesaggio.territorio@cert.regione.piemonte.it*


*Data e segnatura di protocollo del documento sono riportati  
nei metadati del sistema documentale DoQui ACTA*

*Classif. 11.100/GESPAE/ 62 ./2020A/A1600A*

*Rif. n. 8590 /A1610B del 30/01/2020*

*Rif. n. 24623 /A1610B del 04/03/2020*

## RELAZIONE

Oggetto: D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.  
recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, art. 146  
Legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 e s.m.i.  
Comune: CABELLA LIGURE - CARREGA LIGURE (AL)  
Intervento: Realizzazione di piste e strade in territori boschivi.  
Istanza: 

Esaminata l'istanza, qui pervenuta, tramite PEC, dal richiedente in data 30/01/2020, per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in merito all'intervento in oggetto, da realizzare in zona sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi della normativa in epigrafe,

vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica allegata all'istanza,

visti gli atti integrativi pervenuti tramite PEC in data 04/03/2020,

considerato che i previsti interventi sono relativi alla realizzazione di alcuni nuovi tratti di piste e di strade nei territori boschivi situati in alta Valle Borbera, nella frazione Cosola del comune di Cabella Ligure e per una esigua parte nel territorio di Carrega Ligure; l'ambito d'intervento interessa due versanti, destro e sinistro, dall'alveo del torrente Casorella, che hanno diverse morfologie e, di conseguenza, diverse condizioni di accessibilità; gli studi preliminari sono stati mirati ad individuare percorsi viari la cui esecuzione limiti allo stretto necessario i volumi di scavo e riporto, fattore importante visto il delicato ambito morfologico d'intervento; nel contempo si sono scelte soluzioni di limitata difficoltà esecutiva che consentissero di contenere i costi di realizzazione delle opere, anche mediante il recupero e l'adeguamento di alcuni tratti

dei percorsi esistenti; i nuovi percorsi stradali sono situati all'interno di aree boscate e, vista la fitta presenza di alberi, non risultano visibili dai fruitori della strada provinciale SP 140 di mezza costa; la scelta dei tracciati il più possibile conformi alla morfologia del terreno ha consentito una limitata previsione di opere di sostegno, realizzate con le tecniche dell'ingegneria naturalistica (palificate in legno), e la messa a dimora di arbusti autoctoni,

verificato che ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 32 del 1 dicembre 2008 l'intervento in oggetto è ricompreso nei casi per cui la competenza a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica è in capo alla Regione,

visto l'art. 146, comma 6 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.,

visto il Piano paesaggistico regionale (Ppr) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 e considerato che le prescrizioni degli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 e 46 delle norme di attuazione in esso contenute, nonché le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettera b), del Codice stesso, riportate nel "Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte", Prima parte, sono vincolanti e presuppongono immediata applicazione e osservanza da parte di tutti i soggetti pubblici e privati,

verificato che l'intervento proposto è conforme con le prescrizioni contenute negli articoli 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 delle norme di attuazione del sopraccitato Ppr,

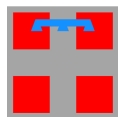
accertato che l'intervento proposto, ricadente all'interno dell'area tutelata con provvedimento di dichiarazione d'interesse pubblico imposto con D.M. 1 agosto 1985, avente per oggetto: "Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona delle Alte Valli Borbera e Curone, sita nei Comuni di Cabella Ligure, Mongiardino Ligure e Carrega Ligure", appare compatibile con la salvaguardia dei valori paesaggistici riconosciuti nel provvedimento e risulta conforme con le specifiche prescrizioni d'uso riportate nella scheda B 030 del Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte, Prima parte,

accertato altresì che l'intervento proposto appare compatibile con le finalità di tutela delle componenti fisico-naturalistiche dell'ambito tutelato ai sensi dell'art.142 comma 1, lett. "c" del D.Lgs 42/2004,

considerate le scelte progettuali effettuate che, unitamente alle tecniche costruttive adottate, favoriscono un contenuto impatto visivo e paesaggistico delle previste opere sui territori in esame,

visto l'utilizzo di materiali naturali per le carreggiate, per le opere di regimazione e per il contenimento delle scarpate, con l'esclusione della posa di bitume, cemento e di opere murarie,

preso atto che gli interventi di ripristino dei guadi sui corsi d'acqua (Torrente Casorella e rio Orti) sono relativi unicamente a lavori di movimentazione del materiale ghiaioso presente in superficie, senza la posa di manufatti artificiali,



valutato che le opere così come proposte non appaiono tali da recare pregiudizio alle caratteristiche paesaggistiche della località,

si esprime **parere favorevole**, ai sensi dell'art.146 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. a condizione che :

- le opere di regimazione delle acque meteoriche siano realizzate in funzione delle pendenze longitudinali delle strade e del tipo di fondo delle carreggiate, adottando modalità idonee ad impedire lo scorrimento longitudinale delle acque piovane, e favorire il loro deflusso all'interno dei compluvi naturali, quali i fossi e i rii;
- il piano viabile delle carreggiate sia opportunamente sistemato con il reimpiego del materiale di risulta, frantumato, degli scavi in roccia effettuati per l'apertura delle strade, così come descritto nella relazione tecnica pervenuta;
- i raccordi tra i sedimi delle nuove strade e i terreni circostanti, oltre alle nuove scarpate, siano celermente ripristinati, in modo da favorire, tramite l'inerbimento delle superfici, sia la funzione stabilizzante, sia la mitigazione dell'impatto visivo dei nuovi tracciati all'interno del contesto paesaggistico interessato, di integra naturalità.

Si riporta nel seguito l'elenco della documentazione oggetto del provvedimento:

N. progr.	Descrizione elaborato	Descrizione/Nomefile
1	<i>Istanza</i>	domanda paesaggistica.pdf
2	<i>Relazione Paesaggistica</i>	rel paesaggistica. pdf
3	<i>Relazione tecnica aggiornata</i>	rel tecnica aggiornata.pdf
4	<i>Elaborato grafico Pianta progetto – tav.1</i>	PIANTA PROG tav 1. pdf
5	<i>Elaborato grafico Pianta progetto – tav.2</i>	PIANTA PROG tav 2. pdf
6	<i>Elaborato grafico Sezioni trasversali tav 1</i>	SEZ. TRASV. CORRENTI tav.1 pdf
7	<i>Elaborato grafico Sezioni trasversali tav 2</i>	SEZ. TRASV. CORRENTI tav.2 pdf

8	<i>Elaborato grafico Sezioni trasversali tav 3</i>	SEZ. TRASV. CORRENTI tav.3 pdf
9	<i>Palificata</i>	palificata. pdf
10	<i>Relazione forestale</i>	relazione forestale. pdf
11	<i>Tavola integr. paesistica (particolari)</i>	tavola integrazione paesistica. pdf
12	<i>Documentazione fotografica</i>	doc foto. pdf

Il Funzionario Istruttore  
*Arch. Margherita Baima*

Il Dirigente del Settore  
*Arch. Giovanni Paludi*

*Il presente documento è sottoscritto con firma  
digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.*

Prot. n.                      Class.                      All.

**OGGETTO:** Risposta al foglio rif. Class. 11.100/GESPAE/ 62 /2020A/A1600A  
**AMBITO E SETTORE:** Tutela paesaggistica  
**DESCRIZIONE:** CABELLA LIGURE – CARREGA LIGURE - (AL)  
Realizzazione di piste e strade in territori boschivi  
**DATA RICHIESTA:** data di arrivo richiesta 30/03/2020  
protocollo entata richiesta n.4881 del 30/03/2020  
**RICHIEDENTE:** \_\_\_\_\_  
Privato  
**PROCEDIMENTO:** Autorizzazione paesaggistica (Art. 146 D.LGS. 42/2004 s.m.i.)  
**PROVVEDIMENTO:** PARERE VINCOLANTE  
**DESTINATARIO:** Regione Piemonte  
Pubblico

Vista la richiesta presentata alla competenza di questo Ufficio per gli effetti delle norme citate in oggetto;

Visto che l'intervento riguarda la "Realizzazione di piste e strade in territori boschivi";

Considerato che la località interessata dall'intervento ricade in area tutelata ai sensi dell'art. 136, c.1, lett. c) e d) D.lgs. 42 del 22.01.2004 s.m.i., ex DM 01/08/1985 e art. 142 c. 1 lett.c) e g) del medesimo Decreto, così come da ricognizione effettuata dal Piano Paesaggistico Regionale approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017;

Vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica allegata all'istanza;

Vista la *Relazione* trasmessa da codesta Regione Piemonte e il parere favorevole condizionato ivi espresso;

Visti gli adempimenti ai disposti del comma 7 del citato articolo di legge, secondo cui codesto Ente ha verificato "[...] la conformità dell'intervento proposto con le prescrizioni contenute nei provvedimenti di dichiarazione di interesse pubblico e nei piani paesaggistici [...]";

Questa Soprintendenza, condividendo le considerazioni contenute nella citata *Relazione* e valutato che l'intervento nel suo complesso risulta compatibile dal punto di vista paesaggistico in quanto coerente con i valori tutelati, per quanto di competenza, esprime parere favorevole all'emissione dell'autorizzazione paesaggistica, facendo proprie le condizioni espresse da codesta Regione Piemonte.

Date le opere di scavo previste a progetto, ancorché non ricadenti in area a specifica tutela archeologica, questa Soprintendenza ricorda altresì che rimane sempre valido quanto disposto dal D.Lgs. 42/2004 all'art.90 in caso di rinvenimenti fortuiti di strutture archeologiche o beni culturali in genere anche dubbi, mobili o immobili, a seguito dei quali è fatto obbligo della segnalazione entro ventiquattro ore a questo Ufficio, o al Sindaco o all'autorità di pubblica sicurezza, provvedendo nel frattempo alla conservazione temporanea di quanto ritrovato lasciandolo nelle condizioni e nel luogo in cui è stato rinvenuto. Si segnala fin d'ora che qualora si verificassero rinvenimenti di interesse archeologico in corso d'opera, la Soprintendenza scrivente si riserva di richiedere ai sensi della normativa vigente, ampliamenti e approfondimenti degli scavi e varianti progettuali a tutela di quanto



rinvenuto nonché di impartire le istruzioni necessarie per un'ideale documentazione e conservazione degli eventuali reperti, *ex lege* di proprietà statale (art. 91 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.; artt. 822 e 826 del Codice Civile), che dovranno essere consegnati al termine degli interventi di scavo secondo le modalità fissate da quest'Ufficio.

Si trattiene agli atti la documentazione pervenuta, rimanendo in attesa di copia del provvedimento autorizzativo.

IL SOPRINTENDENTE *ad interim*

*Luisa Papotti*

*Documento firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 20 e ss. del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.*

I responsabili dell'istruttoria

TUTELA PAESAGGISTICA: Arch. Francesca Lupo

TUTELA ARCHEOLOGICA: Dott. Simone Giovanni Lerma



Ministero  
per i beni e le  
attività culturali  
e per il turismo

Alessandria - Cittadella: Caserma Pasubio via Pavia - 15121

<http://www.sabap-al.beniculturali.it> - EMAIL: [sabap-al@beniculturali.it](mailto:sabap-al@beniculturali.it) - PEC: [mbac-sabap-al@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-al@mailcert.beniculturali.it)  
Tel.+39.0131.229100 - Fax +39.011.5213145 CF: 80090770019 - CODICEIPA: RBGM6N